



Camera di Commercio  
Cremona



**BANDO 2013 PER L'ABBATTIMENTO DEL COSTO  
DELLE COMMISSIONI SULLE GARANZIE  
RILASCIATE DAGLI ORGANISMI DI GARANZIA  
COLLETTIVA FIDI**

Approvate con deliberazione della Giunta camerale n. 68 del 7 maggio 2013

## **ART. 1 - FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO**

La Camera di Commercio di Cremona, nel quadro delle azioni destinate al rafforzamento strutturale delle imprese del territorio, intende attuare interventi finalizzati all'abbattimento del costo delle commissioni dovute sulle garanzie rilasciate o deliberate da Organismi di Garanzia Collettiva Fidi a fronte di finanziamenti diretti a perseguire obiettivi di crescita e/o di rafforzamento aziendale e/o di acquisizione della liquidità necessaria.

## **ART. 2 - SOGGETTI COINVOLTI**

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 la Camera di Commercio si avvale della collaborazione degli Organismi di Garanzia Fidi operanti sul territorio di Cremona e provincia che hanno stipulato apposita convenzione.

I Confidi convenzionati verranno pubblicati sul sito camerale.

## **ART. 3 - IMPRESE BENEFICIARIE**

Possono beneficiare del presente contributo le imprese iscritte al Registro Imprese attive, con sede operativa in provincia di Cremona, in regola con il pagamento del diritto annuale che non abbiano in corso procedure concorsuali ed operanti nei settori dei Regolamenti *de minimis* n. 1998/2006 e 1535/2007, con riferimento ad operazioni nell'ambito del territorio provinciale.

Sono escluse dal beneficio le imprese appartenenti ai settori carboniero, della pesca e acquacoltura, del trasporto di merci su strada per conto terzi, limitatamente all'acquisto di veicoli di trasporto merci su strada.

## **ART. 4 - OGGETTO DELL'INTERVENTO**

L'intervento consiste nel parziale abbattimento delle commissioni sulle operazioni di garanzia rilasciate o deliberate dagli Organismi di Garanzia Collettiva Fidi.

## **ART. 5 - ENTITA' DELL'INTERVENTO**

Il contributo, a seconda della tipologia di operazione garantita, è determinato, con un massimo di € 10.000,00 per ciascuna impresa.

Non sono ammissibili richieste a cui corrisponderebbe un contributo inferiore ad euro 300,00.

Sono ammesse le seguenti operazioni di finanziamento che saranno contribuite nelle seguenti misure:

1. operazioni di capitalizzazione aziendale e prestiti partecipativi, investimenti anche finalizzati a progetti di aggregazione ed internazionalizzazione: 70% della commissione dovuta;
2. altri finanziamenti di durata superiore ai 18 mesi: 60% della commissione dovuta;
3. smobilizzo crediti, anticipo fatture e salvo buon fine: 50% della commissione dovuta;
4. altre operazioni: 50% della commissione dovuta.

La Camera di Commercio interverrà con i contributi sopra definiti sulla base delle commissioni in corso alla data del 1/1/2013 che i Confidi sono tenuti a comunicare ai sensi della convenzione stipulata, a prescindere da eventuali modifiche nelle commissioni apportate successivamente dai Confidi.

Si precisa che la contribuzione camerale opera sulla commissione composta oltre alla quota per la gestione della garanzia dalle sole spese d'istruttoria, mentre sono escluse altre eventuali spese (ad esempio spese per versamento a fondo rischi).

### **Sono escluse le operazioni connesse ad investimenti in energie rinnovabili che godono di altre agevolazioni pubbliche**

Le agevolazioni di cui al presente disciplinare sono concesse in regime "*de minimis*" (Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 379/5 del 28/12/2006). Ciò comporta che un'impresa non possa ottenere aiuti di fonte pubblica in regime "*de minimis*" per un importo complessivo superiore a 200.000,00 euro durante il periodo che copre l'esercizio finanziario di concessione dell'aiuto e i due esercizi precedenti. Tale limite massimo è ridotto a euro 100.000,00 per le imprese appartenenti al settore dei trasporti su strada.

Per le imprese appartenenti al settore produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE le agevolazioni di cui al presente disciplinare sono concessi in

regime "de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli" (Regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 337/35 del 21/12/2007). Ciò comporta che un'impresa appartenente a tale settore non possa ottenere aiuti di fonte pubblica in regime "de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli" per un importo complessivo superiore a 7.500,00 euro durante il periodo che copre l'esercizio finanziario di concessione dell'aiuto e i due esercizi precedenti.

A tal fine l'impresa si impegna a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, relativamente agli aiuti "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario della concessione del contributo e nei due esercizi precedenti, redatta secondo la modulistica allegata.

L'erogazione del contributo è soggetta, ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del D.P.R. 600/1973, alla ritenuta del 4% salvo il caso in cui il beneficiario è rappresentato da una società cooperativa sociale di cui alla Legge 381/91 ovvero da altra normativa che ne esclude l'applicazione.

#### **ART. 6 - MODALITA' DI RICHIESTA**

Le richieste di contributo - in bollo di euro 14,62 - redatte secondo l'allegato modello (All. 1), accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli aiuti "de minimis" (All. 2 e 2/a) dovranno essere presentate dalle imprese unicamente tramite i Confidi convenzionati con la Camera di Commercio, i quali provvederanno a recapitarle con una relazione sulla sussistenza dei requisiti ed il preventivo di spesa nel caso di investimenti.

Il Confidi, nella relazione, dovrà formulare alla Camera di Commercio il proprio parere circa la conformità della domanda di contributo ai requisiti previsti dal presente bando.

La domanda di contributo dovrà contenere:

1. l'indicazione della motivazione di richiesta del finanziamento (tipologia di operazione da finanziare);
2. la dichiarazione che l'investimento connesso all'operazione garantita dal Confidi è attuato nell'ambito del territorio provinciale;
3. l'ammontare del finanziamento bancario richiesto tramite uno dei Confidi convenzionati;
4. l'ammontare della Commissione richiesta dal Confidi.

#### **ART. 7 - DECORRENZA**

Le domande di agevolazione di cui al presente bando potranno essere presentate dai Confidi a partire dal 1 giugno 2013 sino al 31 dicembre 2013, salvo l'esaurimento anticipato delle risorse disponibili, con riferimento alle operazioni di garanzia deliberate a partire dal 1° gennaio 2013.

Le domande dovranno pervenire alla Camera di Commercio di Cremona esclusivamente da casella di posta elettronica certificata all'indirizzo e-mail [cciaa@cr.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@cr.legalmail.camcom.it), cui farà seguito l'inoltro della documentazione in originale ed in bollo mediante lettera raccomandata A/R.

#### **ART. 8 - CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda la Camera di Commercio comunicherà all'impresa e all'Organismo di Garanzia Fidi interessato, l'esito dell'istanza e l'importo del beneficio concesso.

La Camera di Commercio, entro 60 giorni dalla comunicazione del Confidi dell'avvenuto pagamento della commissione da parte dell'impresa beneficiaria, provvederà ad erogare alla stessa il contributo, al netto della ritenuta d'acconto nei casi previsti dalla legge. Tale comunicazione dovrà pervenire, a pena di decadenza, entro 6 mesi dalla comunicazione di ammissione al beneficio da parte della Camera di Commercio salvo che per le imprese agricole per le quali il termine è fissato in un anno.

Nel caso di variazioni nell'entità del finanziamento concesso dalla banca il Confidi deve darne immediata comunicazione alla Camera di Commercio, come pure di eventuali respingimenti di richieste di finanziamento da parte delle banche.

La comunicazione di avvenuto pagamento della commissione sarà effettuata in base ad un modello reso disponibile con il quale il legale rappresentante del Confidi deve attestare l'avvenuta erogazione del finanziamento all'impresa da parte della banca. Il Confidi deve, inoltre, dichiarare l'entità e la data di riscossione della commissione pagata dall'impresa

garantita e produrre la documentazione attestante il relativo versamento sul conto corrente (copia della movimentazione sul conto o contabile di accredito rilasciata dalla banca) e l'eventuale ricevuta di pagamento.

L'invio dei suddetti documenti potrà avvenire tramite PEC o per raccomandata, anche cumulativamente per più domande.

#### **ART. 9 - VALIDITA' E RISORSE**

Il presente bando manterrà la sua validità fino al 31 dicembre 2013.

La Camera di Commercio provvede a dare completa ed esaustiva comunicazione agli interessati del presente bando, anche mediante pubblicazione sul sito dell'ente camerale.

La Giunta camerale mette a disposizione per il presente intervento uno stanziamento complessivo di Euro 500.000,00 suddiviso tra i diversi settori economici nel seguente modo:

- Euro 160.000,00 per domande di imprese appartenenti al settore industria, oltre a quanto residuo al 1° giugno dal bando 2012
- Euro 75.000,00 per domande di imprese appartenenti al settore agricoltura
- Euro 170.000,00 per domande di imprese appartenenti al settore artigianato
- Euro 95.000,00 per domande di imprese appartenenti al settore commercio.

L'indicazione del settore economico di riferimento dovrà essere dichiarata in sede di domanda e sarà verificata dalla Camera di Commercio.

#### **ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TUTELA DELLA PRIVACY**

Il procedimento amministrativo riferito alla presente iniziativa è assegnato alla Dr.ssa Maria Grazia Cappelli, Dirigente dell'Area Economico – Finanziaria e Sviluppo Economico.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati richiesti dal presente bando e dai documenti ivi indicati saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dallo stesso bando e trattati nel pieno rispetto della normativa.

Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Cremona.